

In questa sezione e' possibile consultare un archivio, sempre aggiornato, delle FAQ ovvero delle domande più frequenti che ci vengono poste dagli utenti in merito alla gara d'appalto del SERVIZI DI RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI CONNESSI NELL'UNIONE DEI COMUNI del barigadu.

Si ricorda inoltre che l'indirizzo e-mail a cui rivolgere FAQ e/o richieste di chiarimenti è: ufficio.tecnico@comune.neoneli.or.it

1: Copia del regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e determina di assimilazione dei rifiuti speciali a quelli urbani.

Il Regolamento dell'Unione per i rifiuti urbani non è ancora stato approvato dall'Assemblea. Nell'attesa dell'approvazione sono in vigore i singoli regolamenti comunali disponibili presso i comuni. Non appena approvato, il Regolamento dell'Unione sarà pubblicato e inviato. I regolamenti comunali e gli atti adottati per l'assimilazione agli urbani sono disponibili presso i singoli comuni. Questa stazione appaltante non ritiene i suddetti documenti necessari per la formulazione dell'offerta. Tutta la documentazione di gara disponibile e necessaria per la formulazione dell'offerta ovvero il Bando di gara, il Disciplinare, il Capitolato speciale d'appalto con l'allegata Relazione Tecnica, l'allegato DUVRI e l'allegato Penalità, è stata pubblicata secondo le modalità previste dalla legge per bandi di gara sopra soglia comunitaria.

2: Copia del regolamento gestione TARSU.

L'Unione non ha un proprio Regolamento di gestione della TARSU perché la riscossione dei tributi è ancora in capo ai singoli comuni. I Regolamenti comunali TARSU dovrebbero essere scaricabili dai siti web dei singoli comuni o comunque disponibili alla consultazione presso loro sedi. Questa stazione appaltante non ritiene i suddetti documenti necessari per la formulazione dell'offerta. Tutta la documentazione di gara disponibile e necessaria per la formulazione dell'offerta ovvero il Bando di gara, il Disciplinare, il Capitolato speciale d'appalto con l'allegata Relazione Tecnica, l'allegato DUVRI e l'allegato Penalità, è stata pubblicata secondo le modalità previste dalla legge per bandi di gara sopra soglia comunitaria.

3: Elenco Utenti TARSU suddivisi per tipologia e classe tariffaria.

Gli elenchi delle utenze TARSU sono disponibili eventualmente presso i singoli comuni (vedasi risposta precedente). Nella Relazione Tecnica allegata al Capitolato Speciale d'Appalto è comunque presente il censimento generale delle utenze domestiche e non domestiche in base a quanto fornito dai comuni stessi. Tale elenco è certamente sufficiente ai fini della presentazione dell'offerta.

4: Planimetrie aggiornate, in formato elettronico DWG, degli ecocentri, del centro urbano e dell'intero territorio dell'Unione.

L'Unione di Comuni del Barigadu non è attualmente in possesso di planimetrie aggiornate del territorio, dei centri urbani e degli ecocentri, in formato dwg e pertanto non è attualmente in grado di fornirle ai concorrenti. Si consiglia di rivolgersi presso i singoli comuni o, per quanto riguarda il territorio, al portale Sardegna Territorio della Regione Sardegna.

5: Elenco utenze specifiche: artigianali, industriali, commerciali, turistiche e ricettive, ripartite per tipologia, riportante l'indicazione della superficie e della dislocazione.

L'elenco delle utenze specifiche ripartite per tipologia è presente nella Relazione Tecnica allegata al Capitolato d'Appalto. L'Unione non è invece in possesso dei dati di superficie e dislocazione

delle singole utenze specifiche. Non si ritiene tale specificazione necessaria per la presentazione dell'offerta.

6: Numero dei nuclei familiari suddivisi per via.

Il censimento delle utenze domestiche è presente nella Relazione Tecnica allegata al Capitolato Speciale d'Appalto. L'Unione non è invece in possesso dei dati di suddivisione per via. Non si ritiene la suddivisione delle utenze per via necessaria per la presentazione dell'offerta.

7: Elenco dei condomini ripartiti per comune e per numero di unità abitative.

Il censimento dei condomini è presente nella Relazione Tecnica allegata al Capitolato Speciale d'Appalto. La ripartizione per numero di unità richiesta non è necessaria per la formulazione dell'offerta, data l'esiguità del dato.

8: Numero utenze svantaggiate (disabili, indigenti, assistite dal servizio sociale, etc..)

*Per quanto riguarda le persone con **disabilità**, come scritto nell'Art. 23 del Capitolato: **“E' obbligo della Ditta rendersi disponibile, senza oneri aggiuntivi, alla soluzione di esigenze personalizzate segnalate dall'Amministrazione in merito a utenze con particolari difficoltà fisiche e/o psichiche (fino a un massimo di 50 unità garantite)”**. L'elenco sarà fornito alla Ditta aggiudicataria al momento della stipula del contratto. Se il numero fosse superiore a 50, la Stazione Appaltante coprirà il costo a parte per le utenze eccedenti con successiva contrattazione. Per quanto riguarda le persone **indigenti e/o assistite dai servizi sociali comunali**, si ritiene che l'iter di gara e le procedure di aggiudicazione del servizio siano del tutto indipendenti dal numero di tali persone essendo l'applicazione dei tributi in base al reddito una prerogativa esclusiva dei comuni e non riguardante la Ditta concessionaria. Non si ritiene dimostrabile allo stato attuale, l'eventuale relazione, che sembrerebbe essere sottointesa nella domanda, tra il reddito familiare basso e una presunta difficoltà nel fare la raccolta differenziata.*

9: Produzione dei rifiuti, ripartita per tipologia merceologica, relativa all'ultimo triennio.

I dati di produzione di rifiuti, ripartiti per tipologia merceologica sono presenti nella Relazione tecnica allegata al Capitolato Speciale d'Appalto. E' possibile inoltre conoscere la produzione degli ultimi dieci anni per ogni Comune, consultando i rapporti annuali prodotti dalla Regione Sardegna e liberamente scaricabili dal loro sito.

10: Delibera di approvazione dei documenti di gara.

Qualora per qualsiasi ragione il richiedente non sia in grado di scaricare autonomamente la Delibera dall'Albo Pretorio online (www.unionecomunibarigadu.it), ha facoltà di inoltrare regolare richiesta di accesso agli atti secondo le modalità di legge, separatamente dalla semplice richiesta di chiarimenti relativa al bando di gara.

11: Elenco del personale attualmente impiegato, completo dei dati relativi all'inquadramento, alla posizione parametrica, mansione ed anzianità di ogni singolo addetto effettivamente in servizio presso l'Unione dei Comuni del Barigadu. Tali dati si rendono indispensabili per il perfetto adempimento del C.C.N.L. di categoria, che prevede obbligatoriamente all'art. 6, il passaggio diretto del personale dall'impresa cessante all'impresa subentrante agli stessi patti ed alle medesime condizioni.

L'elenco del personale è già stato pubblicato nel sito dell'Unione ed è a disposizione di tutti i concorrenti. In merito alle considerazioni riportate dal richiedente sull'assunzione obbligatoria prevista dal CCNL si comunica che i dati usati per il dimensionamento tecnico del progetto non

hanno nessun valore vincolante né alcun valore in sede di contratto, infatti, come evidenziato nella Premessa della Relazione Tecnica: "Il progetto stabilisce le linee-guida tecniche, i requisiti vincolanti sull'organizzazione dei servizi e i requisiti minimali per l'esecuzione degli stessi, da ritenersi parte integrante del Progetto Guida, allegato al Capitolato Speciale d'Appalto. Lo scopo del presente Progetto Guida è quello di tracciare la corretta impostazione per la compilazione del Progetto Offerta da parte delle Ditte concorrenti alla gara d'appalto del servizio in oggetto. Le Ditte concorrenti rimangono comunque obbligate a costruire la propria offerta sui dati e sui presupposti che ritengono più opportuni per giungere alla determinazione del prezzo e alla composizione del servizio, indipendentemente da quanto riportato nel Progetto Guida e in nessun caso possono riferirsi al Progetto Guida per far valere eventuali maggiorazioni o richieste di qualsiasi genere."

Stessa pagina, più oltre: "Il Progetto Guida propone inoltre, a solo titolo indicativo e di ausilio alla progettazione, il dimensionamento dei servizi allo scopo di stimare le necessità di mezzi, di personale e di attrezzature nonché i costi di trasporto e smaltimento e quindi di individuare l'importo a base di gara."

Pertanto la Ditta partecipante ha l'obbligo di fare le proprie valutazioni e informarsi autonomamente, indipendentemente da quanto riportato nella Relazione Tecnica allegata al Capitolato, non potendosi appellare in nessun caso alle quantità e ai valori riportati nel dimensionamento proposto dalla Stazione Appaltante per far valere eventuali maggiorazioni o richieste di alcun genere. In particolare nel merito della questione del personale si ribadisce quanto riportato nella relazione tecnica:

"E' preciso obbligo della Ditta informarsi autonomamente presso le Ditte attualmente appaltatrici o presso i Comuni e acquisire questo dato in maniera certa, prima della gara d'appalto. Si tenga presente che l'obbligo di assunzione prescritto dal capitolato si riferisce agli addetti effettivamente in servizio presso i comuni dell'Unione oggetto dell'appalto e per le ore effettivamente prestate e non a tutti i dipendenti delle ditte attualmente appaltatrici. Tale quantificazione deve essere univoca e dimostrabile dalle ditte attualmente in servizio e si da per acquisita dal concorrente al momento della presentazione dell'offerta. "

Con ciò questa Stazione appaltante ritiene di aver assolto al citato disposto della sentenza riportata dal richiedente al fine di permettere alle imprese che intendono partecipare di valutare correttamente la convenienza economica del servizio e di partecipare in posizione di perfetta parità rispetto agli altri concorrenti.

12: l'ubicazione, le planimetrie progettuali, l'eventuale stato di avanzamento dei lavori dei centro servizi e del centro di raggruppamento presenti o in fase di costruzione nei comuni interessati dal servizio.

La Stazione Appaltante, eccezione fatta per il comune di Sorradile, non dispone di comunicazioni formali sull'ultimazione o sullo stato di attuazione dei centro servizi. Eventualmente i concorrenti possono informarsi presso le sedi dei singoli comuni per visionare tali documenti ed effettuare i sopralluoghi che ritengono necessari. Si ritengono le informazioni sugli ecocentri, presenti nella Relazione Tecnica allegata al Capitolato, sufficienti ai fini della formulazione dell'offerta da parte dei concorrenti.

13: Il numero, la qualifica, il livello e l'anzianità dei dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio che ai sensi dell'art. 6 del CCNL di categoria dovranno essere assunti dall'impresa subentrante.

L'Unione sta provvedendo a raccogliere i dati richiesti, per ragioni di semplicità e per comodità delle ditte partecipanti e i dati saranno a breve pubblicati e comunicati, nonostante la Relazione Tecnica allegata al capitolato preveda all'Art. 9 pag. 52 che: "E' preciso obbligo della Ditta informarsi autonomamente presso le Ditte attualmente appaltatrici o presso i Comuni e acquisire

questo dato in maniera certa, prima della gara d'appalto. Si tenga presente che l'obbligo di assunzione prescritto dal capitolato si riferisce agli addetti effettivamente in servizio presso i comuni dell'Unione oggetto dell'appalto e per le ore effettivamente prestate e non a tutti i dipendenti delle ditte attualmente appaltatrici. Tale quantificazione deve essere univoca e dimostrabile dalle ditte attualmente in servizio e si da per acquisita dal concorrente al momento della presentazione dell'offerta."

14: La tipologia di servizio svolta attualmente nei singoli Comuni dell'unione comprensiva delle frequenze di raccolta per singola frazione merceologica con l'indicazione dell'impianto di conferimento/recupero finale.

La tipologia del servizio svolta in ogni Comune è quella del ritiro porta a porta dei rifiuti divisi per categorie merceologiche come presentate nella Relazione Tecnica allegata al Capitolato. Le frequenze di raccolta attualmente in uso nei singoli comuni sono deducibili dai singoli calendari dei ritiri che sono disponibili presso i comuni stessi o nei loro siti internet istituzionali. Gli impianti di destinazione attualmente utilizzati dalle Ditte attualmente affidatarie del servizio sono indicate dalla Regione Sardegna per quanto riguarda il secco residuo e sono a discrezione delle Ditte stesse per quanto riguarda le altre frazioni. La Relazione Tecnica riporta un dimensionamento indicativo utilizzando delle ipotesi ritenute idonee e riportate nella relazione stessa ma le ditte concorrenti hanno la facoltà di proporre la propria soluzione in base ai propri conteggi e alla propria convenienza.

15: Il numero e l'ubicazione dei contenitori di raccolta degli ex RUP (medicinali scaduti, batterie esauste, rifiuti etichettati T e/o F suddivisa per singolo comune.

Nel paragrafo 6.10 di pag. 34 della Relazione Tecnica allegata al Capitolato sono riportate le quantità richieste in termini di nr. e tipologia di contenitori per quantità di popolazione con il limite inferiore di almeno un contenitore per tipologia per ogni comune. Nello stesso paragrafo è specificato che "La localizzazione dei contenitori non è vincolante per la Ditta e dovrà essere studiata e proposta nel progetto esecutivo secondo una distribuzione che sia in linea con la localizzazione delle utenze non domestiche (es. presso le Farmacie) e della densità abitativa di zone e/o quartieri del centro abitato". L'eventuale presenza attuale di punti già serviti non interferisce con la proposta della Ditta in sede di gara e sarà eventualmente oggetto di integrazione al momento della presa in servizio.

16: Le frequenze del servizio di spazzamento stradale suddiviso per singolo comune, i quantitativi di rifiuti raccolti per singolo servizio e l'ubicazione del cassone scarrabile che la ditta appaltatrice dovrà mettere a disposizione dei singoli comuni.

I singoli comuni organizzano i propri servizi di spazzamento stradale secondo le proprie esigenze, spesso variabili a seconda delle circostanze e delle possibilità di avvio di cantieri occupazionali e altri progetti temporalmente limitati. L'Unione non è in grado dunque di fornire il dato richiesto in merito alle frequenze di spazzamento e le quantità esatte prodotte. Alla Ditta concorrente è richiesto di valutare la fornitura di un cassone per un determinato numero di volte all'anno da posizionare su suolo pubblico all'interno dei centri abitati (quando possibile dentro gli ecocentri). Per valutare l'entità in peso degli smaltimenti si consideri il volume del cassone pieno per ogni turno computato, tenendo conto del peso specifico medio del rifiuto proveniente da spazzamento strade.

17: Numero e dislocazione suddiviso per singolo comune dei cestini gertacarta presenti nonché la frequenza di svuotamento;

Nel paragrafo 6.11.4 di pag. 35 della Relazione Tecnica allegata al Capitolato è riportato che: “ La Ditta dovrà prevedere lo svuotamento e il cambio del sacchetto di tutti i cestini stradali che siano presenti nel territorio o che dovessero essere installati, nelle zone parco e lungo la viabilità dei centri abitati. La Ditta può proporre l'installazione di cestini multi materiale qualora ritenga opportuno promuovere la separazione dei materiali conferiti presso le aree parco. Il Capitolato prevede la possibilità di valutare positivamente tale scelta come qualità generale dell'offerta. Il servizio di sostituzione dei sacchi interni ai cestini stradali dovrà essere eseguito con la frequenza almeno settimanale e comunque quando il grado di riempimento del cestino supera il 70%. Il servizio dovrà inoltre prevedere il controllo dell'efficienza dei cestini con frequenza almeno settimanale e dovrà essere garantita la riparazione o la sostituzione entro il giorno successivo. Qualora non si adottino tipologie di contenitore per favorire la separazione delle frazioni, tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito allo smaltimento insieme all'indifferenziato derivante da pulizia strade, con il medesimo codice CER e non col secco residuo da raccolta differenziata. Lo svuotamento dei contenitori, compreso il cambio dei sacchetti in PLT trasparenti, il trasporto e gli oneri di smaltimento dei rifiuti contenuti nei cestini stradali sono a carico della Ditta. L'eventuale proposta aggiuntiva della Ditta di installazione di contenitori stradali destinati ad altri conferimenti specifici (es. defezioni canine, contenitori per mozziconi di sigaretta, ecc) e relativo servizio di svuotamento periodico sarà valutata positivamente nel punteggio dedicato alla qualità generale dell'offerta.”. Il numero dei cestini installati è certamente inferiore a 100 unità. Tuttavia la Ditta concorrente accetta esplicitamente, come per tutte le prescrizioni di Capitolato, quanto sopra riportato, ovvero di effettuare il servizio per tutti i cestini già installati o che saranno eventualmente installati in futuro. Pertanto il numero di cestini non può costituire motivo di pretese di alcun genere oltre a quanto garantito dal canone d'appalto, né può costituire motivo di decurtazioni del canone stesso da parte della Stazione Appaltante.

18: La fornitura dei sacchetti per la raccolta del secco indifferenziato è a carico della ditta come specificato nella scheda a pagina 40 del disciplinare o a carico dell'utenza come specificato all'art. 6.3 Bidoni e sacchetti per l'utenza del disciplinare?

A Pag. 40 della Relazione Tecnica (non del disciplinare) sono inseriti in tabella il numero di buste eventualmente necessarie per la raccolta ma le buste sono fornite a cura della Stazione Appaltante o reperite direttamente dall'utenza come stabilito al citato paragrafo 6.3 della Relazione Tecnica (non del disciplinare). Pertanto la fornitura delle buste non è a carico della Ditta.

19: All'art. 3 p.to 2 comma 2 è richiesta l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali Cat. 1 Classe F – Cat. 4 Classe con riserva che all'inizio del servizio la ditta aggiudicataria dovrà comunque essere in possesso dell'iscrizione in Cat. 1 Classe E, con l'indicazione che nel caso di associazioni (ATI) i requisiti di iscrizione all'Albo devono essere posseduti da ciascuna impresa associata.

La Stazione Appaltante, nel rispetto del principio di garantire la massima partecipazione alla gara permette la partecipazione a tutte le imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali, in qualunque categoria e classe (dalla Categoria 1 Classe F in su) con la prescrizione che l'eventuale aggiudicatario risulti iscritto al momento dell'inizio del servizio alla categoria corrispondente alla fascia di popolazione a cui appartiene l'Unione e al tipo di servizio richiesto (Categoria 1 Classe E) come stabilito dall' Art. 3 del Disciplinare.

20: All'art. 5 punto 1 lett. c) la ditta deve dichiarare di essere iscritta all'Albo Gestori Ambientali per la Categoria 1 Classe E; nel caso di A.T.I. il requisito deve essere posseduto integralmente dalla capogruppo e le imprese mandanti devono essere iscritte ad almeno una delle categorie sopraindicate anche per le classi inferiori.

All'Art. 5 punto 1 lettera c) del Disciplinare è presente un refuso proveniente dalla versione preliminare del progetto. Si leggano pertanto al posto delle parole " Categoria 1 Classe E", le parole corrette "Categoria 1 Classe F".

21: All'art. 5 punto 3 comma 4 l'impresa dovrà presentare ed inserire nella busta 1 il certificato di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per la categoria 1 Classe E e categoria 4 Classe F con l'indicazione che nel caso di A.T.I. il requisito deve essere posseduto integralmente dalla capogruppo e le imprese mandanti devono essere iscritte ad almeno una delle categorie sopraindicate anche per le classi inferiori.

All'Art. 5 punto 3 comma 4 del Disciplinare è presente un refuso proveniente dalla versione preliminare del progetto. Si leggano pertanto al posto delle parole " .. Ambientali per la categoria 1 Classe F e Categoria 4 Classe F con" le parole corrette " ... Ambientali per la categoria 1 Classe F con l'indicazione". Per quanto riguarda le ATI si applichi lo stesso principio di massima partecipazione tenendo conto del requisito minimo per tutte le imprese mandanti e del capogruppo (Categoria 1 Classe F) e della prescrizione dell'eventuale iscrizione alla classe necessaria per l'avvio del servizio.

22: Con la sola iscrizione alla Categoria 1 Classe E si può partecipare alla gara come impresa singola ovvero in qualità di mandante in A.T.I. con altra ditta capogruppo iscritta alla Categoria 1 Classe E e alla Cat. 4 Classe F ovvero sempre come impresa singola con dichiarazione di avvalimento per la Categoria 4 Classe F.

Si può partecipare alla gara:

- ✓ *come impresa singola iscritta alla sola Categoria 1 Classe E.*
- ✓ *anche come impresa singola iscritta alla sola Categoria 1 Classe F.*
- ✓ *come mandante in ATI iscritta almeno in Categoria 1 Classe F con capogruppo iscritto almeno in Categoria 1 Classe F o superiori.*

L'iscrizione alla Categoria 4 non è necessaria per la partecipazione alla gara (vedasi risposta precedente), ma sarà necessaria all'eventuale aggiudicatario all'avvio del servizio nel caso esso debba effettuare servizi corrispondenti a tale categoria.

23: Relativamente alla Cat. 4 relativa ai "rifiuti speciali non pericolosi" è appena il caso di osservare che i rifiuti speciali non pericolosi, se sono assimilati agli urbani nei limiti di qualità e quantità, rientrano nella categoria 1, se non sono assimilati agli urbani non rientrano nella privativa comunale e come tali non possono formare oggetto di gara.

Si concorda con le affermazioni riportate dal concorrente in merito alla definizione di rifiuti speciali non pericolosi e alla definizione di assimilabilità. L'eventuale iscrizione in Categoria 4 (non obbligatoria per la partecipazione alla gara per quanto sopra riportato) potrà essere richiesta all'eventuale aggiudicatario nel corso dell'appalto nel caso di eventuali servizi aggiuntivi non obbligatori né vincolanti ai fini del presente appalto, da concordare, non riguardanti i rifiuti urbani e da compensare a parte.

24: è necessario dimostrare di aver compiuto il sopralluogo nel territorio oggetto della presente gara?

Per la partecipazione alla gara non è necessario dover dimostrare di aver effettuato il sopralluogo. La Ditta nell'atto di presentare l'offerta dichiara di essere perfettamente edotta delle condizioni fisiche del territorio e di tutte le altre caratteristiche dell'appalto in oggetto, ritenendo il prezzo a base gara remunerativo del servizio nel suo complesso (vd. art. 4 Capitolato).

25: L'articolo 5, par.10 del Disciplinare di Gara attesta che nella BUSTA n.1 contenente la documentazione amministrativa, dovrà essere inserita la ricevuta di versamento del corrispettivo dovuto ai sensi della Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza per un importo pari a €. 200,00; poiché sul sito dell'Autorità di Vigilanza, inserendo il codice CIG della gara, viene evidenziato un importo di €. 140,00 si richiede quale sia l'importo corretto.

L'importo da corrispondere alla AVCP non può che essere quello indicato dal "sistema" determinato in €. 140,00 e non €. 200,00 come indicato nel disciplinare della gara in oggetto.

26: In base all'articolo 43 del Capitolato d'Appalto della gara in oggetto, è possibile subappaltare i servizi aggiuntivi non previsti dal capitolato?

È facoltà dell'appaltatore, nei termini ribaditi dall'art. 43 del capitolato, subappaltare i servizi aggiuntivi non previsti dal capitolato.

27: Facendo riferimento al disciplinare di gara, Articolo 5 , Punto 2, si chiede conferma di dover "riportare l'elenco dei servizi identici a quello oggetto del presente appalto eseguiti nel triennio 2010/2011/2012", nonostante l'anno 2012 non sia ancora concluso.

Confermiamo in proposito quanto viene indicato nell'art. 5, punto 2, del disciplinare; il 2012 conterà quindi i servizi svolti per la parte dell'anno già decorsa.